



REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

PREMESSA

La scuola luogo di formazione della persona e di educazione, fonda il suo Progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-alunno-famiglia. Quest'ultima collabora con la scuola essendo partecipe e corresponsabile del progetto educativo.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, sulla consapevolezza che ciascuno ha dei diritti e dei doveri.

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni persegue fini culturali ed educativi adeguati all'evoluzione delle conoscenze ed all'inserimento nella vita attiva.

In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire agli studenti la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.

TITOLO I

RIFERIMENTI NORMATIVI AGGIORNATI

Il presente Regolamento di Disciplina si conforma alla normativa seguente: Legge 241/90, DPR 249/98 e DPR 235/07, C.M. 31/07/08, D.lgs. n. 62 del 2017. Legge n. 150/2024: reintroduce il voto in decimi anche per il comportamento nella scuola. secondaria di primo grado.

Ordinanza Ministeriale n. 3/2025: conferma che, a partire dal secondo quadrimestre 2024/2025, il comportamento viene valutato con voto numerico; la valutazione inferiore a 6 comporta la non ammissione alla classe successiva.

Vengono qui individuati i principi generali e i comportamenti cui tutti gli studenti si devono attenere per garantire la civile permanenza a scuola e il clima più adatto e favorevole all'apprendimento (che tutelano gli interessi della Scuola, in quanto struttura e comunità di persone, dai quali sono declinati alcune categorie di comportamento che sottolineano i doveri degli studenti e delle studentesse che a loro volta, saranno soggetti a sanzione se non sono rispettati). Vengono di seguito elencati i comportamenti che contrastano con quanto previsto dalle leggi vigenti e dal regolamento di istituto, le relative sanzioni e gli organi competenti a irrogarle. Gli stessi provvedimenti sono applicabili anche nel caso di infrazioni commesse durante uscite didattiche, attività complementari e/o integrative e comunque collegate alla vita della scuola. L'inosservanza delle presenti prescrizioni comporta incidenza sulla valutazione del comportamento.



TITOLO II

(Linee generali di applicazione)

Art. 1 – Partecipazione e coinvolgimento

Lo studente è chiamato a partecipare in modo attivo e responsabile alla vita scolastica.

Si valorizza la capacità di proporre idee, contribuire al lavoro di gruppo e stimolare il coinvolgimento dei compagni.

La valutazione della partecipazione tiene conto della costanza, dell'impegno e dell'originalità dei contributi.

Art. 2 – Rispetto delle regole

Ogni studente è tenuto a rispettare le regole della scuola.

Non sono ammessi atteggiamenti che disturbano il regolare svolgimento delle lezioni o mettono a rischio la sicurezza.

Sono comportamenti richiesti: puntualità, ordine, uso corretto degli spazi comuni, rispetto verso tutto il personale della scuola e verso i compagni.

Art. 3 – Autonomia, organizzazione e impegno

È importante la capacità di organizzarsi, di portare a termine compiti individuali e di contribuire a quelli collettivi.

La scuola sostiene gli studenti in difficoltà, ma si valorizza la crescita personale verso una gestione indipendente.

Gli studenti hanno il dovere di impegnarsi nelle attività scolastiche ed extrascolastiche con costanza e serietà.

L'impegno personale viene riconosciuto come valore fondamentale, indipendentemente dal livello di partenza.

La responsabilità riguarda anche il rispetto dei tempi, delle consegne e la disponibilità a migliorarsi.

Gli studenti hanno il dovere di svolgere con regolarità e serietà le attività assegnate, come parte integrante del processo di apprendimento.

Il mancato svolgimento sistematico delle attività costituisce inadempienza e viene segnalato in sede di valutazione del comportamento.

Gli studenti sono incoraggiati a sviluppare progressivamente autonomia nello studio e nella gestione del proprio lavoro.

La scuola promuove strategie di supporto e recupero per gli studenti in difficoltà, valorizzando l'impegno personale.

Art. 4 – Relazioni e rispetto degli altri

Ogni studente deve mantenere rapporti basati su rispetto, correttezza e collaborazione.

Non sono ammessi comportamenti offensivi, discriminatori o che possano recare danno fisico o morale ad altri.



La capacità di favorire un clima inclusivo e positivo è considerata parte integrante della valutazione del comportamento.

Art. 5 – Prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo

Ogni forma di bullismo, discriminazione o violenza, sia verbale che fisica, è vietata e severamente sanzionata.

Particolare attenzione è riservata anche al cyberbullismo, con riferimento all'uso scorretto dei social network, chat e strumenti digitali in uso alla scuola.

L'uso del cellulare è vietato tranne per le casistiche presenti nel Regolamento di istituto (vedi viaggio di istruzione).

Gli studenti hanno il dovere di rispettare i compagni anche negli ambienti virtuali, promuovendo un clima di inclusione.

La scuola attiva percorsi educativi e di prevenzione, e in caso di episodi di bullismo e/o cyberbullismo, interviene con misure disciplinari proporzionate e con il coinvolgimento delle famiglie.

Per i casi di bullismo e cyberbullismo seguendo le indicazioni delle Linee Guida previste dalla L.71/2017 (19 del 2017 n. 71), l'Istituto si è dotato dell'e-safety Policy.

Art. 6 – Rispetto degli ambienti e del materiale scolastico

Ogni studente ha il dovere di rispettare e mantenere in ordine gli ambienti scolastici (ambienti, palestra, biblioteca, spazi esterni) e il materiale scolastico (banchi, sedie, strumenti, attrezzature).

Non sono ammessi comportamenti che provochino danni intenzionali o incuria (scrivere sui muri, danneggiare materiali, lasciare rifiuti in giro).

Lo studente e la famiglia sono responsabili del risarcimento dei danni causati intenzionalmente secondo quanto previsto dal Regolamento d'Istituto.

Il rispetto degli ambienti e del materiale scolastico è considerato elemento fondamentale nella valutazione del comportamento.

Nel caso di fenomeni gravi di violenza, bullismo o cyberbullismo nell'immediato, e nel caso di "flagranza di reato", il Dirigente Scolastico o i suoi collaboratori convocheranno il Consiglio di Classe o, se necessario, chiederanno al Presidente la convocazione del Consiglio di Istituto senza seguire la normale procedura. Non saranno, pertanto, tenuti al rispetto del numero di giorni necessari per la convocazione, nel frattempo potranno provvedere all'allontanamento in via "cautelare" dello studente o degli studenti in questione.



Art. 7-Provvedimenti disciplinari

In caso di comportamenti contrari al presente regolamento, si applicano provvedimenti proporzionati alla gravità dell'atto, privilegiando azioni di tipo educativo e riparatorio.

Gli interventi possono prevedere:

- Richiamo verbale;
- Comunicazione alla famiglia;
- Attività di riflessione e responsabilizzazione;
- Segnalazione sul registro elettronico;
- Attività di riflessione e approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale;

Art. 8-Note di merito

Il docente può annotare sul registro elettronico una nota di merito identificandola con la sigla NM, quando un/una alunno/a:

Si distingue in attività scolastiche e/o extrascolastiche per la qualità della partecipazione.

Si distingue positivamente in ambito relazionale soprattutto coi compagni e gli adulti.

Si distingue in comportamenti che denotano una significativa maturità personale e alto senso civico.

ART. 9- Organo di garanzia

Le sanzioni, in quanto atti amministrativi, possono essere impugnate dai genitori dell'alunno. Entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione i genitori possono fare ricorso all'Organo di Garanzia di Istituto che si deve esprimere nei successivi 10 giorni. L'Organo di Garanzia di Istituto è presieduto dal Dirigente Scolastico, si compone di genitori, eletti dal Consiglio di Istituto; docenti, designati dal Consiglio di Istituto, di cui uno a rotazione svolge il compito di segretario verbalizzante.



DISPOSIZIONE FINALE

Della sua osservanza si rende responsabile tutto il personale scolastico in servizio, oltre agli studenti e alle loro famiglie.

Il regolamento vale per tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche **approvato con delibera del Collegio Docenti n.8 - 8 gennaio 2026:**

		SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA		
			A	B	C
	CASISTICA		FREQUENZA OCCASIONALE	FREQUENZA RIPETUTA	FREQUENZA COSTANTE
1	Disturba la lezione volontariamente	a) Richiamo verbale. b) Se reiterato convocazione del genitore. c) Attività a scopo educativo.	Richiamo verbale del docente. Attività a scopo educativo.	Richiamo scritto sul registro elettronico. Convocazione del genitore da parte del C.d.C. e verbalizzazione.	Sospensione di gg. 1 (valutando caso per caso con o senza frequenza).
2	Usa un linguaggio sconveniente e/o, ingiurioso e/o, e/o lesivo, e/o aggressivo verso la dignità della persona sia esso docente, compagno o collaboratore scolastico (volontario)	a) Richiamo verbale. b) Comunicazione ai genitori sul registro elettronico. c) Se reiterato convocazione del genitore.	Richiamo scritto sul registro elettronico. Attività a scopo educativo (eventuale).	Dalla seconda volta convocazione del genitore da parte del C.d.C. e verbalizzazione.	Sospensione di gg. 2 (valutando caso per caso con o senza frequenza) e segnalazione sul Fascicolo Personale dell'alunno.



		d) Attività a scopo educativo.			
3	Adotta un atteggiamento sconveniente e/o aggressivo e lesivo per la sicurezza della/e persona/e oppure nei confronti degli oggetti e/o dell'ambiente	a) Richiamo verbale. b) Comunicazione ai genitori sul registro elettronico. c) Se reiterato convocazione del genitore. d) Attività a scopo educativo.	Richiamo scritto sul registro elettronico. Attività a scopo educativo (eventuale).	Dalla seconda volta convocazione del genitore da parte del C.d.C. e verbalizzazione.	Sospensione di gg. 2 (valutando caso per caso con o senza frequenza) e segnalazione sul Fascicolo Personale dell'alunno.
4	Utilizzo improprio con eventuale danneggiamento involontario degli ambienti scolastici e/o di oggetti e materiali propri o altrui.	a) Richiamo verbale in classe. b) Eventuale risarcimento del danno con partecipazione alle spese.	Richiamo verbale in classe. Eventuale risarcimento del danno con partecipazione alle spese.		
5	Utilizzo improprio con danneggiamento volontario degli ambienti scolastici e/o di oggetti e materiali propri o altrui.	a) Richiamo verbale in classe. b) Se il comportamento è reiterato eventuale (dipende dalla gravità) convocazione dei genitori	Richiamo scritto sul registro elettronico. Risarcimento dell'oggetto danneggiato. Convocazione del genitore da parte del C.d.C. e verbalizzazione.	Richiamo scritto sul registro elettronico. Risarcimento dell'oggetto danneggiato. Convocazione del genitore da parte del C.d.C. e verbalizzazione.	Richiamo scritto sul registro elettronico. Risarcimento dell'oggetto danneggiato. Convocazione del genitore da parte del C.d.C. e verbalizzazione.



		c) Risarcimento del danno	Eventuale sospensione di gg. 2 o più (valutando caso per caso con o senza frequenza).	Eventuale sospensione di gg. 2 o più (valutando caso per caso con o senza frequenza).	Eventuale sospensione di gg. 2 o più (valutando caso per caso con o senza frequenza).
6	Uso improprio dell'utilizzo dei servizi igienici: trattenersi oltre il tempo necessario noncuranza dei sanitari	a) Richiamo verbale. b) Convocazione del genitore.	Richiamo verbale.	Richiamo sul registro elettronico.	Richiamo sul registro elettronico e convocazione del genitore.
7	In mensa: -Avvicinarsi al locale mensa disordinatamente e non in fila; -Mangiare in modo scorretto, sprecare cibo; -Rovesciare volontariamente acqua o cibo; -Accedere ai servizi senza aver ricevuto il consenso; -Commettere azioni scorrette, violente e pericolose per sé stessi e gli altri; -Disturbare il sereno svolgimento della pausa pranzo	a) Richiamo verbale. b) Se il comportamento è reiterato eventuale comunicazione ai genitori sul registro elettronico. c) Se il comportamento è reiterato attività a scopo educativo.	Richiamo verbale da parte del docente. Attività a scopo educativo	Richiamo scritto sul registro elettronico.	Convocazione del genitore da parte del C.d.C. e verbalizzazione. Eventuale sospensione temporanea dal servizio mensa.



8	Introduzione di strumenti e oggetti pericolosi o non idonei all'ambiente scolastico	a) Convocazione del genitore. b) Attività a scopo educativo. c) Ritiro immediato dell'oggetto in questione e consegna al genitore.	Richiamo scritto sul registro elettronico. Attività a scopo educativo. Ritiro immediato dell'oggetto in questione e consegna al genitore.	Convocazione del genitore da parte del C.d.C. e verbalizzazione. Richiamo scritto sul registro elettronico.	Convocazione del genitore da parte del C.d.C., verbalizzazione e segnalazione sul Fascicolo Personale dell'alunno. Sospensione gg. 2 (valutando caso per caso con o senza frequenza).
9	Impossessarsi illegalmente di oggetti altrui	a) Richiamo verbale e convocazione del genitore. b) Attività a scopo educativo.	Richiamo verbale del docente. Convocazione del genitore da parte del C.d.C. e verbalizzazione. Sospensione di g. 1 (valutando caso per caso con o senza frequenza).	Dalla seconda volta convocazione del genitore da parte del C.d.C., verbalizzazione e segnalazione sul Fascicolo Personale dell'alunno. Sospensione di gg. 2 (valutando caso per caso con o senza frequenza).	Dalla seconda volta convocazione del genitore da parte del C.d.C., verbalizzazione e segnalazione sul Fascicolo Personale dell'alunno. Sospensione di gg. 2 (valutando caso per caso con o senza frequenza).
10	Atti di Bullismo e Cyberbullismo: Sexting Uso dei social network per ledere la dignità di una persona Atti di forza reiterati Isolamento voluto all'interno del gruppo classe	v. scuola secondaria di primo grado	Richiamo scritto sul registro elettronico. Convocazione dei genitori in presenza della Dirigente e verbalizzazione. Segnalazione su Fascicolo Personale dell'alunno ed eventuale segnalazione ai	Richiamo scritto sul registro elettronico. Convocazione dei genitori in presenza della Dirigente e verbalizzazione. Segnalazione su Fascicolo Personale dell'alunno ed eventuale	Richiamo scritto sul registro elettronico. Convocazione dei genitori in presenza della Dirigente e verbalizzazione. Segnalazione su Fascicolo Personale dell'alunno ed eventuale segnalazione ai



	Ripresa e divulgazione di foto e/o filmati che ritraggano persone senza averne la preventiva autorizzazione (per il minore l'autorizzazione si intende del genitore o di chi ne esercita la potestà tutoriale) oppure che ritraggano prepotenze o che possano diffamare persone Video postati sui social network creati per diffamare o ledere la dignità		servizi sociali e alle forze dell'ordine. Sospensione. Interventi a scopo educativo per evitare il ripetersi di tali atti.	segnalazione ai servizi sociali e alle forze dell'ordine. Sospensione. Interventi a scopo educativo per evitare il ripetersi di tali atti.	servizi sociali e alle forze dell'ordine. Sospensione. Interventi a scopo educativo per evitare il ripetersi di tali atti.
11	Sorpreso a fumare (anche con sigaretta elettronica) nei luoghi scolastici e di pertinenza del plesso durante le lezioni	a) Convocazione del genitore da parte del docente rilevatore. In ottemperanza alle leggi n. 584/1975 3 e n. 3 del 2003, Decreto L.gs 81/2008, sanzione amministrativa da pagare con c/c postale entro 60 gg. dal ricevimento della comunicazione scritta.	Convocazione del genitore da parte del C.d.C. e verbalizzazione. In ottemperanza alle leggi n. 584/1975 3 e n. 3 del 2003, Decreto L.gs 81/2008, sanzione amministrativa da pagare con c/c postale entro 60 gg. dal ricevimento della comunicazione scritta.	Convocazione del genitore da parte del C.d.C., verbalizzazione e sospensione di gg. 1 (valutando caso per caso con o senza frequenza). In ottemperanza alle leggi n. 584/1975 3 e n. 3 del 2003, Decreto L.gs 81/2008, sanzione amministrativa da pagare	Convocazione del genitore da parte del C.d.C., verbalizzazione e sospensione di gg. 1 (valutando caso per caso con o senza frequenza). In ottemperanza alle leggi n. 584/1975 3 e n. 3 del 2003, Decreto L.gs 81/2008, sanzione amministrativa da pagare



ISTITUTO COMPRENSIVO "M.O. ATTILIO BAGNOLINI"
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI IGRADO
Via Boldrini, 28 -28844 VILLADOSSOLA (VB) tel. 032451414 fax 0324575045
e-mail: vbic812006@istruzione.it pec: vbic812006@pec.istruzione.it
sito: www.icbagnolini.it C.M.: VBIC812006 C.F. 92012030034



				con c/c postale entro 60 gg. dal ricevimento della comunicazione scritta.	con c/c postale entro 60 gg. dal ricevimento della comunicazione scritta.
12	Consumo di cibo al di fuori degli orari consentiti o del chewing-gum	a) Richiamo verbale.	Richiamo verbale.	Richiamo sul registro elettronico.	
13	Abbigliamento non dignitoso e adatto al contesto scolastico, cura e igiene della propria persona	a) Richiamo verbale. b) Convocazione del genitore.	Richiamo verbale.	Richiamo sul registro elettronico.	Richiamo sul registro elettronico e convocazione del genitore.
14	Uso di cellulare e smartwatch in classe o wearable technologies	a) Comunicazione ai genitori sul registro elettronico. b) Se reiterato convocazione del genitore. c) Attività a scopo educativo.	Nota sul registro.	Convocazione del genitore da parte del C.d.C. e verbalizzazione.	Sospensione di gg. 1 (valutando caso per caso con o senza frequenza).
15	Non giustifica le assenze e i ritardi (prevista anche per chi rientra in ritardo dopo l'intervallo e/o mensa e nello spostarsi da un ambiente di apprendimento a un altro)	a) Richiamo verbale. b) Se il comportamento è reiterato convocazione del genitore.	Primo giorno un richiamo verbale.	Al secondo giorno di ritardo e mancata giustificazione (e/o ritardo al rientro da intervallo o mensa) convocazione del genitore.	Convocazione del genitore da parte del C.d.C. e verbalizzazione.



16	Copiare compiti e verifiche in classe (preso in flagranza nell'immediatezza dell'evento dal docente rilevatore)	a) Richiamo verbale. b) Se reiterato convocazione del genitore.	Ritiro della verifica (valutazione 4).	Ritiro della verifica (valutazione 4).	Ritiro della verifica (valutazione 4).
17	Utilizzo improprio di strumenti on line (copiare, eludere diritti copyright e altro anche per eventuali compiti assegnati per casa, utilizzo improprio dell'IA)	a) Richiamo verbale. b) Se reiterato convocazione del genitore.	Richiamo verbale del docente.	Dalla seconda volta richiamo scritto sul registro elettronico e valutazione 4 relativa alla disciplina in oggetto.	Convocazione del genitore da parte del C.d.C. e verbalizzazione. Segnalazione sul FP dell'alunno.
18	Falsificazione firme	a) Comunicazione sul registro elettronico e convocazione del genitore e verbalizzazione.	Comunicazione su registro elettronico con convocazione del genitore da parte del C.d.C. e verbalizzazione.	Comunicazione su registro elettronico con convocazione del genitore da parte del C.d.C. e verbalizzazione.	Sospensione di gg. 2 (valutando caso per caso con o senza frequenza)
19	Si allontana senza autorizzazione dal gruppo classe	a) Richiamo verbale. b) Richiamo sul registro. c) Convocazione del genitore.	Richiamo sul registro.	Richiamo sul registro e convocazione del genitore.	Sospensione di gg. 2 (valutando caso per caso con o senza frequenza).
	NOTE DI MERITO Per tutti i gradi di scuola				
20	Distinguersi in ambito relazionale con i compagni.				
21	Dà un contributo personale a progetti, azioni e sperimentazioni.				



ISTITUTO COMPRENSIVO "M.O. ATTILIO BAGNOLINI"
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI IGRADO
Via Boldrini, 28 -28844 VILLADOSSOLA (VB) tel. 032451414 fax 0324575045
e-mail: vbic812006@istruzione.it pec: vbic812006@pec.istruzione.it
sito: www.icbagnolini.it C.M.: VBIC812006 C.F. 92012030034



22 Impegno scolastico costante, comportamenti e atteggiamenti adeguati al contesto scuola e al senso civico

LEGENDA:

Sanzione	Organo o persona titolare della sanzione
Attività a scopo educativo	CdC o Team docenti.
Convocazione del genitore	CdC o Team docenti.
Pagamento del danno	CdC o Team docenti e Servizi Amministrativi, DS.
Multa fumo	Organo preposto e DS.
Tutte le altre sanzioni fino non menzionate in questa legenda.	Docente rilevatore che dovrà informare il coordinatore di classe o l'insegnante prevalente.
Sospensione	Consiglio di Classe al completo

SCUOLA PRIMARIA

Regolamento sulla valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire: «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». [D.P. .R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1]. Così definito, il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza.



Riferimenti normativi aggiornati

- **Legge n. 150/2024:** stabilisce che nella scuola primaria la valutazione del comportamento sia espressa collegialmente dai docenti con giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 3 e dall' articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione (**D.Lgs. n. 62/2027**).
- **Ordinanza Ministeriale n. 3/2025:** specifica che la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e deve essere espressa utilizzando i giudizi sintetici.

Titolo I – Principi generali

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. (**Art. 1, comma 3**) Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. Questa valutazione è in linea con le competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006.

Titolo II – Valutazione del comportamento alla scuola primaria

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (**Art. 2, comma 5**), al termine del quadrimestre e al termine dell'anno scolastico, sulla base dell'osservazione e delle rilevazioni di elementi ritenuti particolarmente significativi, come:

- a) rispetto delle regole;
- b) socializzazione;
- c) autonomia;
- d) partecipazione e interesse;



- e) impegno;
- f) gestione del materiale.

Solo per la valutazione finale, sono stati delineati i criteri di Rilevazione degli Apprendimenti che interessano tre aree:

- a) i progressi negli apprendimenti;
- b) il grado di apprendimento;
- c) il metodo di studio (a partire dalla classe 3^a).

Il presente regolamento (**OM n.3/2025**) ribadisce i criteri (**artt.2, 3, 4 e 5**) di comportamento che tutti gli studenti sono tenuti a rispettare, in coerenza con la normativa vigente, e la griglia di valutazione dello stesso per l'attribuzione del giudizio sintetico. Per l'attribuzione del giudizio sintetico sul comportamento e per la Rilevazione degli Apprendimenti si utilizza la Rubrica di Valutazione allegata in Appendice.

Obiettivo principale è favorire un clima sereno, collaborativo e inclusivo che sostenga il processo di apprendimento e la crescita personale.



APPENDICE

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – SCUOLA PRIMARIA

I QUADRIMESTRE E VALUTAZIONE FINALE

delibera del Collegio Docenti del 14/05/2025- convocazione di cui Prot. 0008727 del 16/05/2025

INDICATORI	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
RISPETTO DELLE REGOLE	L'alunno si oppone al rispetto delle regole scolastiche; deve ancora interiorizzare i valori della cittadinanza attiva e della convivenza civile.	L'alunno fatica a rispettare le regole scolastiche; sta iniziando a riconoscere i valori della cittadinanza attiva e della convivenza civile.	L'alunno saltuariamente rispetta le regole scolastiche; riconosce e sta iniziando ad interiorizzare i valori della cittadinanza attiva e della convivenza civile.	L'alunno solitamente rispetta le regole scolastiche, riconosce e interiorizza i valori della cittadinanza attiva e della convivenza civile.	L'alunno rispetta le regole scolastiche, è corretto negli atteggiamenti e ha interiorizzato i valori della cittadinanza attiva e della convivenza civile.	L'alunno rispetta sempre le regole scolastiche, è corretto e responsabile negli atteggiamenti; ha interiorizzato pienamente i valori della cittadinanza attiva e della convivenza civile.
SOCIALIZZAZIONE	Manifesta comportamenti e atteggiamenti poco rispetto verso adulti e compagni.	Evidenzia una selettiva disponibilità a relazionarsi con adulti e compagni.	Mostra ancora poca disponibilità a relazionarsi con adulti e compagni, tende	Mostra disponibilità a relazionarsi con adulti e compagni ed è integrato nel gruppo classe.	Mostra buona disponibilità a relazionarsi con adulti e compagni con i quali coopera, sia nelle	Mostra ottima disponibilità a relazionarsi con adulti e compagni con i quali coopera attivamente, sia



			a preferire il piccolo gruppo.		attività che nel gioco; è ben integrato nel gruppo classe.	nelle attività che nel gioco; ha svolto un ruolo propositivo all'interno del gruppo classe.
AUTONOMIA	Deve ancora raggiungere un'autonomia personale e acquisire senso di responsabilità.	Mostra poca fiducia nelle proprie capacità e spesso richiede il supporto di una figura di riferimento; sta iniziando ad acquisire senso di responsabilità.	Si avvia al raggiungimento di una certa autonomia personale; sta iniziando ad acquisire senso di responsabilità.	Ha raggiunto una certa autonomia personale; è generalmente responsabile.	Ha raggiunto una buona autonomia personale; ha acquisito senso di responsabilità.	Ha raggiunto una notevole autonomia personale e sa gestire con sicurezza le nuove situazioni che si presentano.
PARTECIPAZIONE E INTERESSE	Nonostante le sollecitazioni, la partecipazione al dialogo educativo è passiva e l'interesse verso le attività didattico-educative è inadeguato.	Partecipa al dialogo educativo solo se sollecitato/a e mostra poco interesse verso le attività didattico-educative.	Partecipa al dialogo educativo e mostra interesse solo verso alcune attività didattico-educative.	Partecipa regolarmente al dialogo educativo e mostra interesse verso le attività didattico-educative.	Partecipa attivamente al dialogo educativo e mostra interesse verso le attività didattico-educative.	Partecipa attivamente, con entusiasmo ed in modo costruttivo al dialogo educativo; ha uno spiccato interesse verso tutte le attività.
IMPEGNO	L'impegno manifestato è discontinuo; il	L'impegno manifestato è piuttosto	L'impegno manifestato è discontinuo; il	L'impegno manifestato è quasi costante; il	L'impegno manifestato è costante; il lavoro	L'impegno manifestato è notevole e costante;



ISTITUTO COMPRENSIVO "M.O. ATTILIO BAGNOLINI"
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI IGRADO
Via Boldrini, 28 -28844 VILLADOSSOLA (VB)tel. 032451414 fax 0324575045
e-mail: vbic812006@istruzione.itpec: vbic812006@pec.istruzione.it
sito: www.icbagnolini.itC.M.: VBIC812006 C.F. 92012030034



	lavoro risulta confusionario e incompleto.	saltuario; il lavoro risulta disorganizzato e talvolta incompleto.	lavoro risulta abbastanza organizzato.	lavoro risulta organizzato.	risulta ben organizzato.	il lavoro risulta strutturato e accurato.
GESTIONE DEL MATERIALE	Non mostra cura degli strumenti e dei materiali propri e altrui.	La cura degli strumenti e dei materiali propri e altrui è da sollecitare.	Inizia a prendersi cura degli strumenti e dei materiali propri e altrui.	Generalmente ha cura degli strumenti e dei materiali propri e altrui; rispetta gli ambienti scolastici.	Ha cura degli strumenti e dei materiali propri e altrui che gestisce in modo appropriato; rispetta gli ambienti scolastici.	Ha sempre cura degli strumenti e dei materiali propri e altrui che gestisce in modo appropriato; rispetta gli ambienti scolastici.



VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – SCUOLA SECONDARIA

art.1 – Griglia Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene attribuita dal Consiglio di Classe sulla base dei descrittori riportati nella griglia di valutazione allegata al presente regolamento.

La scala va dal voto 10 al voto 5 con criteri chiari e coerenti.

Le osservazioni specifiche sul comportamento vengono segnalate ai coordinatori di classe e sono oggetto di sanzioni e discussione in sede di Consiglio di Classe.

Le segnalazioni non hanno funzione punitiva, ma documentano comportamenti che necessitano di attenzione e miglioramento.

Nel caso di comportamenti ripetuti o gravi, le famiglie devono essere tempestivamente informate attraverso il registro elettronico e/o convocazioni dedicate (guardare sanzioni).

Il Consiglio di Classe attribuisce a ciascuno studente un descrittore comportamentale all'interno della griglia (Livello 10 → Livello 5).

Il voto in decimi viene calcolato mediante la media aritmetica dei livelli assegnati nei vari descrittori.

Il risultato della media viene approssimato per eccesso se la parte decimale $\geq 0,5$, altrimenti per difetto.

Il voto numerico ottenuto (tra 10 e 5) è quello che verrà riportato nella pagella come voto del comportamento.

In caso di media inferiore a 6, si applicano le disposizioni previste dalla normativa (non ammissione, interventi educativi, ecc.).

La valutazione ha valore formativo e mira a responsabilizzare lo studente.

Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico.

Descrittori	10	9	8	7	6	5
Partecipazione e coinvolgimento	Partecipa e contribuisce sempre con entusiasmo ad	Partecipa con costanza e propone idee pertinenti;	Partecipa regolarmente, porta contributi corretti e	Partecipa in modo discreto, con qualche idea semplice; mantiene relazioni	Partecipa solo se sollecitato; i contributi sono essenziali e la	Partecipa raramente e solo se invitato; mostra



ISTITUTO COMPRENSIVO "M.O. ATTILIO BAGNOLINI"
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
Via Boldrini, 28 -28844 VILLADOSSOLA (VB) tel. 032451414 fax 0324575045
e-mail: vbic812006@istruzione.it pec: vbic812006@pec.istruzione.it
sito: www.icbagnolini.it C.M.: VBIC812006 C.F. 92012030034



	attività/progetti (altro); propone idee originali e stimola positivamente il gruppo.	coinvolge i compagni.	collabora in modo positivo.	corrette ma poco stimolanti.	collaborazione limitata.	atteggiamento passivo.
Rispetto delle regole	Rispetta costantemente le regole e richiama positivamente i compagni.	Rispetta costantemente le regole	Rispetta le regole in generale, con poche dimenticanze non significative.	Rispetta le regole in modo discontinuo, necessita di richiami.	Rispetta solo parzialmente le regole, con frequenti richiami.	Mostra atteggiamento provocatorio e mancato rispetto delle regole, compromettendo il funzionamento della classe.
Autonomia, organizzazione e impegno	Organizza in modo autonomo il lavoro, anticipa i bisogni, sostiene i compagni; svolge sempre le attività assegnate con precisione, puntualità e cura.	Dimostra autonomia e organizzazione efficaci; svolge le attività assegnate con costanza e responsabilità.	Mostra buona autonomia; organizza il lavoro anche se talvolta necessita di supporto; svolge regolarmente le attività assegnate.	Dimostra autonomia parziale; ha bisogno di guida nell'organizzazione; svolge le attività assegnate in modo discontinuo.	Mostra poca autonomia; fatica a organizzarsi, dipende da adulti o compagni per scelta di atteggiamento; svolge le attività assegnate solo se sollecitato.	Dimostra totale mancanza di autonomia e organizzazione (non dovuta a incapacità); rifiuta sistematicamente le consegne.
Rispetto degli ambienti e del materiale scolastico	Ha sempre cura degli ambienti e dei materiali; si mette a servizio dei compagni per	Rispetta costantemente ambienti e materiali, contribuendo	Mantiene un comportamento generalmente corretto verso	Mostra rispetto e attenzione non sempre adeguati (disordine o incuria).	Mostra scarso rispetto per ambienti e materiali,	Compie atti di danneggiamento o gravi mancanze di rispetto verso



	aiutare a riordinare e organizzare i materiali	all'ordine comune.	ambienti e materiali.		necessita di richiami continui.	ambienti e materiali scolastici.
Relazioni, rispetto degli altri, bullismo e cyberbullismo	Assume un comportamento sempre corretto e responsabile; rispetta pienamente le regole della convivenza scolastica; utilizza un linguaggio appropriato e rispettoso in ogni contesto, anche digitale; atteggiamenti di prevaricazione, bullismo e cyberbullismo e contribuisce in modo significativo a un clima sereno e inclusivo.	Mantiene un comportamento corretto e responsabile; rispetta le regole; utilizza un linguaggio adeguato nei rapporti interpersonali e negli ambienti digitali; dimostra consapevolezza e rispetto delle norme di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, favorendo un clima collaborativo.	Mostra un comportamento generalmente corretto; rispetta le regole con occasionali richiami; utilizza un linguaggio per lo più appropriato anche nei contesti digitali; partecipa positivamente alla vita della classe e, se guidato, riconosce ed evita comportamenti riconducibili a bullismo o cyberbullismo.	Adotta un comportamento non sempre adeguato; il rispetto delle regole e l'uso di un linguaggio appropriato, anche digitale, risultano discontinui; necessita di richiami per mantenere relazioni corrette e per prevenire atteggiamenti irrispettosi o potenzialmente riconducibili a bullismo e cyberbullismo.	Assume atteggiamenti inadeguati nel linguaggio e nei comportamenti, anche in ambito digitale; il rispetto delle regole e delle persone è incostante e richiede frequenti richiami; può manifestare comportamenti relazionali impropri, che si avvicinano a dinamiche di bullismo o cyberbullismo.	Manifesta atteggiamenti inadeguati o conflittuali nel linguaggio e nei comportamenti, anche in ambito digitale; non rispetta le regole della convivenza scolastica; tali comportamenti compromettono la serenità del gruppo e il regolare svolgimento delle attività, nonostante gli interventi educativi messi in atto.
Sanzioni	Nessuna sanzione. Possibili	Nessuna sanzione.	Richiamo verbale;	Richiamo verbale; nota disciplinare e	Nota disciplinare immediata;	Convocazione formale della



	riconoscimenti positivi (note di merito, attestati, premi).	Possibili riconoscimenti positivi (note di merito, attestati, premi).	eventuale annotazione sul registro se oltre due episodi; comunicazione informale alla famiglia; attività di riflessione.	comunicazione informale; (eventuale attività di riflessione scritta).	convocazione della famiglia; elaborato su cittadinanza attiva; attività di supporto.	famiglia; sospensione oltre i due giorni trasformata in attività di cittadinanza solidale presso enti o scuola; risarcimento danni; elaborato sulla legalità; possibile non ammissione alla classe successiva.
--	---	---	--	---	--	--

La valutazione del comportamento per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, faranno riferimento ai P.E.I, P.D.P. o verbali dei Consigli di Classe (170/10 D.M. 12/07/2011- Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento- direttiva del 27 dicembre 2012 e Decreto Dipartimentale nota n.11431 del 17 maggio 2018. Nei casi in cui la documentazione clinica e pedagogica (PEI/PDP e verbali CdC) evidenzia disturbi del comportamento e della regolazione emotivo-comportamentale (es. DOP/ODD, ADHD o condizioni assimilabili), alcuni indicatori standard (es. "rispetto delle regole", "rispetto degli ambienti", "gestione dei conflitti") possono risultare parzialmente non pertinenti se applicati in forma assoluta. In tali situazioni, il Consiglio di classe:

può rimodulare l'osservazione ponendo l'accento su progressi, frequenza e gravità (intesa, quest'ultima come non applicabilità del descrittore che non rientra nel conteggio), la risposta agli interventi educativi, capacità di riparazione, adesione a strategie di autoregolazione concordate, rispetto di patti specifici e miglioramento nel tempo;

valuta la condotta tenendo conto delle misure di supporto effettivamente attuate;

Questo impianto è applicato nel quadro della disciplina vigente sulla valutazione del comportamento (scuola secondaria di I grado: voto in decimi, secondo le disposizioni introdotte dalla L. 150/2024 e attuate dall'O.M. n. 3/2025).



ISTITUTO COMPRENSIVO "M.O. ATTILIO BAGNOLINI"
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI IGRADO
Via Boldrini, 28 -28844 VILLADOSSOLA (VB)tel. 032451414 fax 0324575045
e-mail: vbic812006@istruzione.itpec: vbic812006@pec.istruzione.it
sito: www.icbagnolini.itC.M.: VBIC812006 C.F. 92012030034

